



Il nuovo punto vendita aziendale nasce presso l'antica Fornace di Serra de' Conti (AN), recuperata e restaurata dall'azienda a testimonianza dell'impegno e dell'orgoglio di appartenenza al territorio.



nella foto da sinistra: Silvia Curzi Product Manager, Nenella Imbriglia responsabile pubbliche relazioni Linea Marche e la giovanissima Valentina Curzi, ventiduenne studentessa che ha posato per le campagne pubblicitarie dell'azienda di famiglia.

OGGI, CON I SUOI
DUE BRAND
VIC MATIÉ
E **O.X.S.**,
LINEA
MARCHE È
PRESENTE IN TUTTO
IL MONDO CON
CIRCA 1.400 PUNTI
VENDITA TRA NEGOZI
MULTI BRAND E
DEPARTMENT STORE
DI ALTO LIVELLO: IL
NUOVO FACTORY
STORE DI SERRA DE'
CONTI SI AGGIUNGE
AI 5
FLAGSHIPSTORES
AZIENDALI DI
MILANO, ROMA,
CATANIA E
DUSSELDORF.



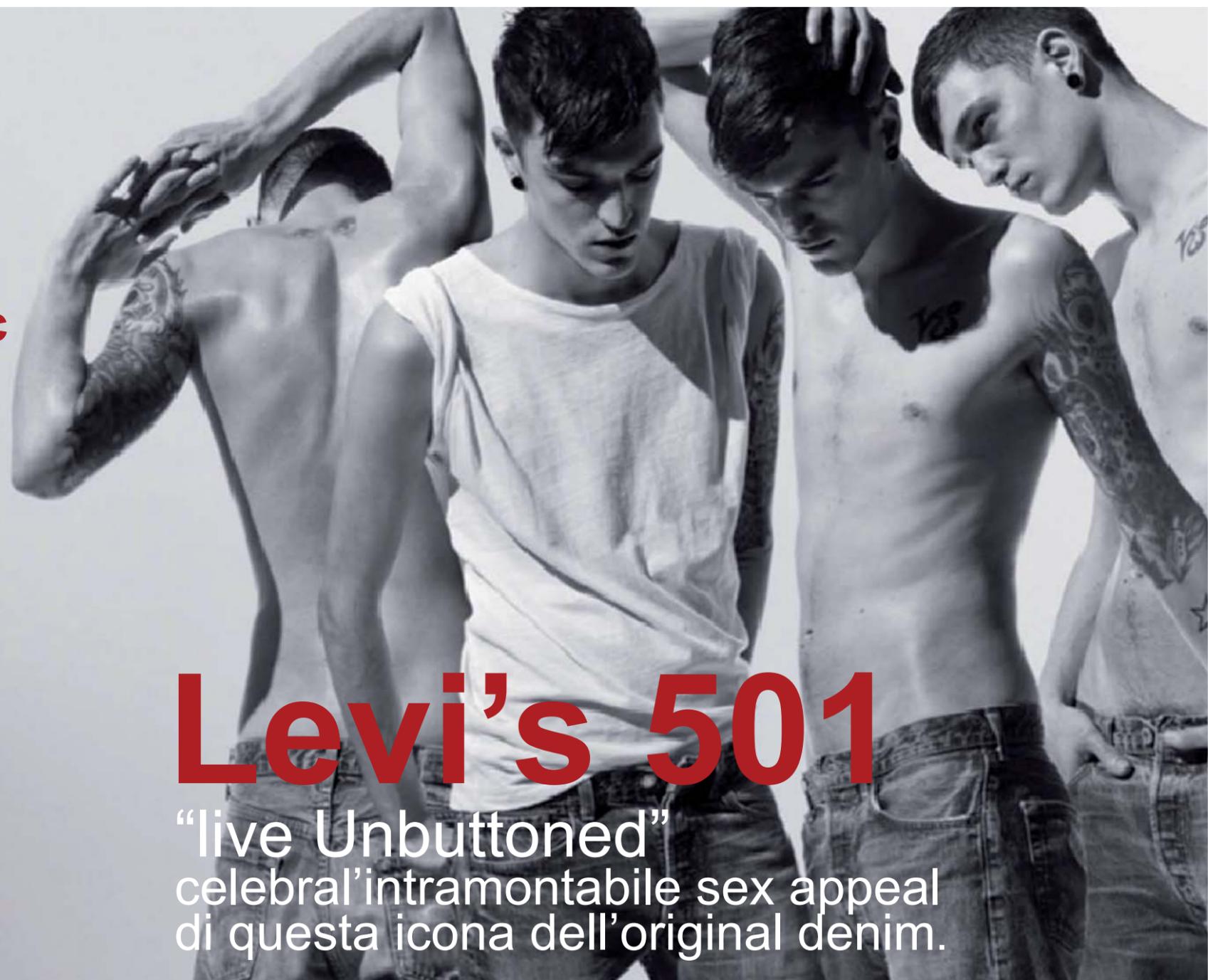
nella foto: Renato Curzi presidente di Linea Marche

Aperto il nuovo Factory Store della Linea Marche, azienda di Arcevia (AN) leader nelle calzature con i marchi Vic Matié e O.X.S. La location scelta per il nuovo punto vendita ha un grande valore simbolico per l'azienda guidata da Renato Curzi, in quanto è l'antica fornace di Serra de' Conti, recuperata e restaurata per testimoniare l'orgoglio di appartenenza ed i valori del territorio in cui sono nati i brands Vic Matié e O.X.S., oggi diffusi in tutto il mondo. La ristrutturazione dell'antica fornace (costruita nel 1884, prima attività industriale della zona), è stata condotta in un'ottica di valorizzazione culturale, nel massimo rispetto dei luoghi, portando alla luce una delle rare manifatture esistenti in Europa a pianta circolare. Il factory store è stato ricavato nei locali dell'allora essiccatoio, ed al piano superiore si completa con uno showroom, destinato a riunioni di lavoro, meeting e presentazioni delle collezioni. L'idea di aprire un punto vendita diretto è scaturita dal voler offrire alle consumatrici e consumatori la possibilità di avere a disposizione l'intera collezione, come nei flagshipstores di Roma e Milano. Visitare l'antica fornace oltre che riservare vantaggiose opportunità di shopping, consentirà di trascorrere del tempo in completo relax in un luogo che ha mantenuto inalterate le caratteristiche di valore paesaggistico e storico e nel quale gli amanti della buona tavola possono coccolare i loro più "golosi" desideri; la struttura ospita infatti anche il Coquus Fornacis, ovvero un ristorante ricavato nella ex casa del fattore, che propone le specialità della tradizione gastronomica locale ed ottimi verdicchi locali.



**La nuova
campagna
pubblicitaria
realizzata dal
fotografo
newyorchese
David Vasiljevic**

LIVE
UNBUTTONED.
501



Levi's 501
"live Unbuttoned"
celebral'intramontabile sex appeal
di questa icona dell'original denim.

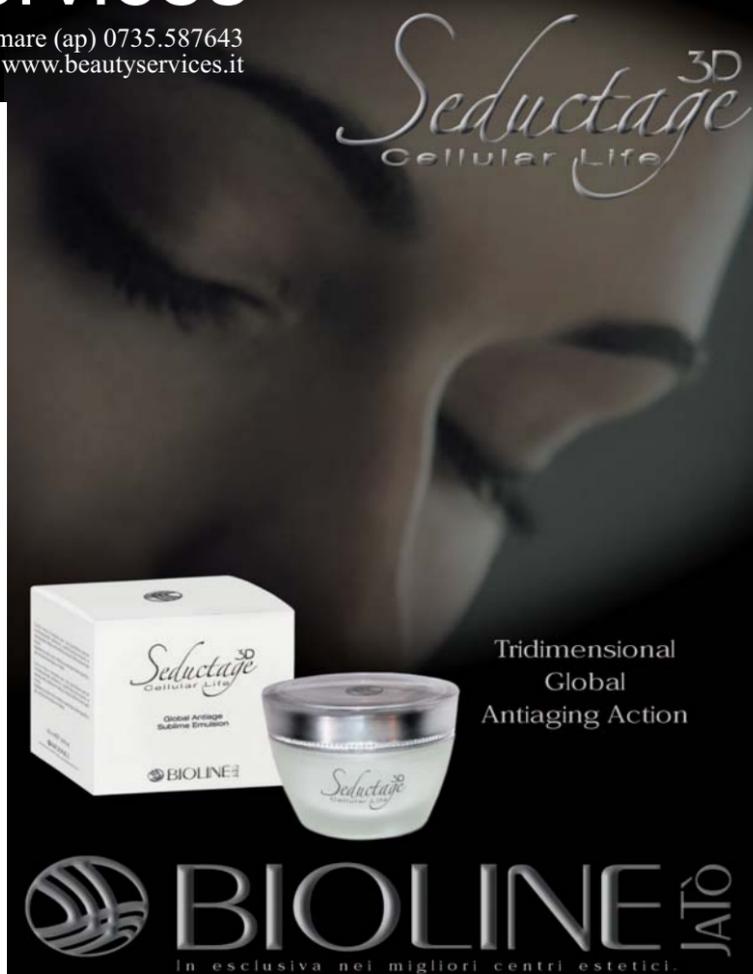
Negli anni '80, il jeans Levi's® 501® con risvolto indossato con una t-shirt da nick kamen, divenne il codice d'abbigliamento di una generazione ossessionata dallo stile. Ed e' proprio così che verra' celebrata in una serie di scatti fotografici della nuova campagna Levi's® 501® 'Live Unbuttoned' Il nuovo volto della campagna sara' il "sexy boy" - Josh Beech, carismatico solista ventiduenne della rock band alternativa Snish. "Levi's® 501® e' intramontabile in quanto ha un design unico e ineguagliabile. Sono semplici, essenziali, assolutamente non elaborati, e questo conferisce loro un fascino contemporaneo e universale", dice Nicola Formichetti, fashion director di origini nipponiche-italiane, incaricato di definire il look della campagna autunno/inverno 2008 dei

Levi's® 501®. A 31 anni, Formichetti rappresenta già un punto di riferimento per stylists e fashion insider grazie alla sua sofisticata capacita' di comprendere la cultura giovanile di tutto il mondo e alla sua abilita' nel catturare l'essenza del carattere cool contemporaneo, che traduce in immagini sensazionali, per bibbie della moda come Dazed and Confused, V, Another Man, Arena Homme e Vogue Hommes Japan. La campagna, realizzata dal fotografo newyorchese David Vasiljevic, e' un composite in bianco e nero con straordinarie immagini essenziali che immortalano Josh Beech mentre indossa Levi's® 501® solo con una t-shirt o a pelle nuda con i suoi tatuaggi per una sensualita' naturale. Voluta la semplicita' del look: "la bellezza del 501® jeans nasce dalla loro versatilità, dal fatto che li si può indossare in un milione di modi

grazie alla loro costruzione - le possibilità adattarli al proprio corpo sono potenzialmente infinite", dice Formichetti. "Live Unbuttoned" scandirà l'intera comunicazione pianificata da Levi's® per supportare il 501® jeans nel fall-winter 2008. il claim gioca sul significato dell'elemento connotante del 501® jeans, la chiusura button-fly, una storica caratteristica di questi jeans che Levi's® ha mantenuto inalterata nel corso degli anni. La campagna prevede tutti i media: dalla stampa periodica maschile, alle affissioni, alle vetrine degli store di tutta Europa, a partire da Settembre. Inoltre, un sito web dedicato www.501.com, presentera' a tutto il mondo giovani artisti emergenti di ogni categoria, che si raccontano 'sbottonando' le loro passioni. La nuova collezione di jeans Levi's® 501® SS09 propone 23 finissaggi diversi - un ventaglio di sfumature colore, da quelle scure del denim dal look rigido a quelle sbiadite dal sole del denim più leggero.



nella foto in basso:
un momento della presentazione delle tecniche di applicazione dei prodotti Seductage in una platea di professioniste del settore estetico



27 luglio 2008
HAPPY HOURS
NELLA SPLENDIDA CORNICE DELLO CHALET SABYA
BEACH BEAUTY SERVICES HA PRESENTATO LA
Linea viso Seductage
by BIOLINE



BeautyServices

E' ESCLUSIVISTA DEI PRODOTTI
**BIOLINE - LCN - CERRI - MURAD. M - STEFANO ANSELMO
ROGNONI DIVISIONE SALUTE - Q-MED**

Una pelle senza macchia, semplicemente baciata dal sole. Dorata, liscia, in una parola: splendida. Uno stato di grazia che il sole non regala a tutti. Ma anche chi, per i motivi più disparati, porta impressi sul volto i segni di un'estate poco generosa può contare oggi su molte tecniche dolci, capaci di restituire alla pelle ciò che il sole le ha tolto: la salute e la bellezza. Senza bisturi, senza effetti collaterali, senza rischi. I trattamenti chimici, che si effettuano dallo specialista, sono attualmente più in voga rispetto ai mezzi fisici, perché sono molto meno invasivi. Stiamo parlando soprattutto dei peeling (dall'inglese to peel, sbucciare) che, grazie all'utilizzo di una o più sostanze applicate sulla pelle, sono in grado di rimuovere a fondo gli strati cutanei, stimolando il ricambio cellulare e la rigenerazione naturale della cute. Non richiedono un'esfoliazione meccanica, perché la rimozione dello strato corneo avviene grazie a un processo chimico di distacco delle cellule morte. In base all'entità della loro azione, i peeling si distinguono in superficiali, medi e profondi, a seconda della sostanza utilizzata, della sua concentrazione e del tempo di applicazione. Meno invasive ed egualmente efficaci, le maschere: ottima quella della nuova Linea viso Seductage un trattamento estetico anti-età globale ad azione distensiva, volumizzante e ristrutturante. L'azione sinergica dei suoi tre macrocomplessi consente di ottenere su tutti i tipi di pelle un effetto Stretch intenso mirato e modulabile in base alle proprie caratteristiche regalando un'azione antiaging no stop su viso colli e contorni delicati.



**Quando
la vacanza
lascia il segno**

**la pelle parla di noi, è la nostra immagine,
condiziona e riflette il nostro stato di salute.**

Ogni giorno, la nostra pelle è sotto pressione, aggredita dagli agenti atmosferici e indebolita dallo stress e dai ritmi frenetici. Per questo averne cura diventa un gesto consapevole di primaria importanza.

che fare?

Innanzitutto ricominciare col riprendere le buone abitudini. Il benessere psicofisico è un progetto infinito che giorno dopo giorno realizziamo facendo le scelte migliori, diventando consapevoli, adottando uno stile di vita che ci aiuta a stare meglio con noi stessi e con gli altri. Siamo consapevoli che una volta tornate dalle vacanze è difficile rimettersi in carreggiata perché, abituate ad un'alimentazione molto ricca e, siamo sincere, molto poco controllata, ricominciare a mangiare sano e diminuire le dosi diventa problematico. Innanzitutto bisogna ricordare che "purificarsi" non è sinonimo di "punirsi" con una diete rigide e malinconiche che ci faccia rimpiangere ogni minuto il buffet del villaggio vacanze o le indimenticabili cene a lume di candela, ma sono più che sufficienti due settimane "disintossicanti" a base di frutta e verdura per ritrovare il proprio peso forma e proseguire poi con un'alimentazione sana e controllata. E poi bere molto. Almeno due litri di acqua al giorno in condizioni normali, inutile dire che per depurarsi la quantità di liquido da ingerire dovrebbe essere di molto superiore, all'incirca sui tre litri, per rendere più tonica la pelle, liberare l'organismo dalle tossine, rendere più elastici i tessuti e, ovviamente, dedicare almeno un'ora tre volte a settimana ad una sana attività fisica, magari all'aria aperta.

dolce vita sotto il sole addio...

Non riesci a riprendere il ritmo? Giù di tono già a metà mattina? Il tuo sonno è una altalena di risvegli? Ricomincia il mal di testa o la difficoltà a digerire i pranzi veloci in mensa o i panini megacalorici? A livello fisico al rientro ci sentiamo fuori fase, la soglia della sopportazione è a zero come pure l'interesse per il lavoro...

IL PIEDE È UNA PARTE IMPORTANTE DEL NOSTRO CORPO IN QUANTO È LA STRUTTURA ANATOMICA SU CUI AGISCONO TUTTI I CARICHI STATICI E GENERATI DAL MOVIMENTO CORPOREO. PERTANTO IL PIEDE DEVE ESSERE PROTETTO, E CURATO CERCANDO DI PREVENIRE ANCHE LE PATOLOGIE PIÙ BANALI. UNA COSTANTE E BUONA CURA DEL PIEDE AIUTA AL BENESSERE FISICO ED ALLEVIA LE TENSIONI. CE LO INSEGNA ROBERTA AMURRI, TITOLARE DELLO STUDIO "LA LIBELLULA" A PORTO SAN GIORGIO (MARCHE).

Qualsiasi patologia a livello plantare richiede l'approccio di un super esperto, podologo o dermatologo, a seconda dei casi. Il consiglio è di evitare assolutamente il fai da te, non solo inutile, ma anche controproducente. Ecco i principali "inconvenienti", che possono interessare la zona dei piedi: i **duroni**, callosità diffuse localizzate soprattutto sulla pianta del piede o sul calcagno; le **verruche**, infezioni virali causate dal Papova virus, veicolate con maggior facilità frequentando ambienti umidi e poco puliti; le **ulcere**, escavazioni della superficie cutanea difficili a cicatrizzarsi; **gli occhi di pernice** callosità che compaiono tra le dita dei piedi di forma rotondeggiante e con un punto nero al centro circondato da un'areola rosso-biancastra; **l'iperidrosi plantare**, ovvero l'eccessiva sudorazione dei piedi. Ininfluyente che siano grandi centri specializzati piuttosto che piccoli ambulatori, quello che è fondamentale sono certamente il grado di competenza, l'igiene e, dato per nulla sottovalutabile, la cortesia del professionista al quale ci affidiamo. In tal senso, ci sentiamo di consigliarvi alcuni strutture che rispondono ai requisiti di "eccellenza" ai quali abbiamo ora accennato.

Abbiamo scelto per voi

A Milano per esempio, da corso Vercelli c'è una spa dedicata alla salute degli arti molto, molto esclusiva che, non a caso, si chiama Mani&Piedi. Da segnalare il "Lushly", un trattamento ispirato ad un antico rito polinesiano che termina in un massaggio di pietre laviche calde e oli essenziali. **A Napoli** invece presso l'hotel Parker's la spa Marc Messegue presenta un'offerta davvero ricca. Dal trattamento anti-età eseguito con una miscela di olio di avocado, mandorle dolci e rosa mosqueta fino alla riflessologia plantare ayurvedica. Nel centro Italia, e precisamente in via XX Settembre a **Porto San Giorgio (Marche)**, vi segnaliamo un vero "gioiellino" di benessere per i piedi: "la Libellula" la cui titolare, Murri Roberta, sappiamo essere una donna di straordinario talento e cordialità specializzata in estetica del piede, concetto innovativo che unisce elementi tecnici riguardanti l'anatomia degli arti inferiori. Spostandoci a nord, a **Riva del Garda (Trento)** la Spa&Fitness dell'Hotel du Lac et du Parc propone un rituale olistico al sapone nero che culmina in un delicato massaggio a base di olio di oliva e di argan, in grado di rendere lucida la pelle e, insieme, di nutrirla in profondità. Non lontano c'è chi punta sui massaggi thai: è il centro benessere dell'Hotel Maria a Modena, dove si sceglie, per esempio, fra il thai da 50 minuti che favorisce la circolazione sanguigna grazie a digitopressioni effettuate dal ginocchio giù fino ai piedi, o il massaggio thai riflessologico che fa leva sui punti riflessologici della pianta del piede: ideale come terapia per ristabilire l'equilibrio e combattere lo stress, oltre che per migliorare la circolazione sanguigna. I piedi diventano infine il fulcro di un'inusuale terapia detossinante alla spa dell'Hotel Adler di **Ortisei (Bolzano)**: per trenta minuti si lasciano i piedi in immersione in una vasca con acqua e sale, in cui è inserito un dispositivo generatore di elettrodi. Quando l'apparecchio è in funzione si creano nell'acqua delle cariche positive e negative che permettono alle cellule di disintossicarsi e di assorbire i nutrienti più facilmente.